



OSSERVATORIO ECONOMICO 30/2016

2 settembre

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

- **Prodotto interno lordo**

L'Ufficio nazionale di statistica ha comunicato che nel secondo trimestre di quest'anno il PIL, su base annuale, è aumentato del 2,7%. Così come nei trimestri precedenti, all'aumento hanno contribuito soprattutto le esportazioni e la crescita del consumo interno. Le esportazioni sono cresciute del 7,5%, mentre le importazioni sono aumentate in maniera più contenuta (+7,2%). Il consumo è aumentato del 2%, in primo luogo fra le famiglie. Meno incoraggianti invece i dati sugli investimenti lordi in assets, che sono diminuiti del 3,6%; quelli negli edifici persino del 18%.

L'ufficio di statistica ha corretto anche, al ribasso, i dati sul PIL per l'anno scorso: dopo che alla fine di febbraio aveva indicato +2,9%, ha precisato ora che in realtà la crescita economica è stata del 2,3%. Una leggerissima modifica riguarda anche i dati sul PIL per il 2014: il PIL è stato del 3,1% anziché del 3,0%.

- **Disoccupazione**

Nel secondo trimestre la percentuale di disoccupazione (secondo la metodologia dell'Organizzazione mondiale del lavoro/ILO) è scesa al 7,8% (-1,1% rispetto al trimestre precedente) ed ha raggiunto il livello più basso negli ultimi cinque anni. Fra gli uomini è stata del 7,2%, fra le donne invece dell'8,5%. Secondo l'ufficio di statistica la popolazione attiva ha raggiunto le 997.000 unità, 16.000 in più (+1,6%) rispetto al trimestre precedente.

BANCHE

- **Emissione di nuovi bond**

Il Ministero delle Finanze ha comunicato di aver emesso nuovi bond, nella misura di 1 miliardo di euro, che si aggiungono a quelli emessi nel marzo 2015 con scadenza ventennale, un tasso di interesse di 1,5% ed un rendimento dell'1,667%. Questo consentirà di acquistare anticipatamente i bond in dollari a scadenza pluriennale emessi dallo Stato sloveno negli anni 2012-2014 e, di conseguenza, di diminuire il debito pubblico (di circa 46 milioni di euro).

- **Utili delle banche slovene**

Secondo i dati della Banca centrale slovena, nel primo semestre di quest'anno le banche slovene hanno prodotto utili al netto delle imposte pari a 252,1 milioni di euro, + 120% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Gli utili lordi ammontavano a 284,5 milioni di euro, +112% rispetto ai primo semestre 2015. A questo risultato ha contribuito in maniera sostanziale la svalutazione ridotta degli asset e la diminuzione delle "provisions". Gli asset del sistema bancario sloveno alla fine di giugno ammontavano a 36,4 miliardi di euro, -2,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: dall'inizio dell'anno sono diminuiti di 1 miliardo.

Alla fine di giugno le passività verso banche estere sono diminuite del 16,7% su base annuale. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, i depositi delle imprese sono aumentati del 7,5% e quelli delle famiglie del 5,6%. Mentre i prestiti al settore non bancario sono scesi del 5,8%, sono leggermente cresciuti i crediti alle famiglie.

La qualità del portafoglio dei crediti è rimasta sostanzialmente invariata rispetto a maggio; la percentuale di prestiti con ritardi oltre i 90 giorni è stata dell'8%, -1,9% rispetto alla fine del 2015.

- **Gruppo NLB / Abanka /NKBM**

Nel primo semestre di quest'anno il gruppo NLB ha prodotto 69,5 milioni di euro di utili al netto delle imposte, +30% rispetto allo stesso periodo del 2015. Mentre gli utili derivanti dagli interessi (che rappresentano il 64% delle entrate nette) sono diminuiti dell'8%, è stato registrato un aumento delle altre entrate (+17%). I crediti a rischio sono diminuiti di 1,4%, scendendo al 17,9%, in diminuzione anche le spese, in particolare quelle amministrative. Assieme alle ammortizzazioni sono riuscite a compensare il leggero aumento dei costi del lavoro.

La seconda principale banca del Paese, la Abanka, ha registrato nella prima metà del 2016 utili netti pari a 47,4 milioni di euro, +14,2% rispetto al primo trimestre 2015. Questo va attribuito alla crescita del 5% dei profitti lordi ed alla diminuzione del 2,6% delle spese. Gli interessi netti sono cresciuti del 6,9%, mentre le altre entrate del 2,7%. Si ritiene che i risultati positivi sono principalmente frutto della fusione, avvenuta l'anno scorso, fra la Abanka Vipava e Banka Celje.

Nei primi sei mesi di quest'anno il gruppo NKBM ha registrato utili netti pari a 29,3 milioni di euro, +139% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: gli utili netti della sola banca hanno raggiunto invece 36,3 milioni di euro, +36% rispetto al primo semestre 2015. Gli asset del gruppo sono diminuiti dell'1%, quelli della banca invece sono aumentati del 2%. La STA riporta che i vertici della banca confidano in un'ulteriore espansione nel prossimo futuro, una volta che sarà realizzato l'accorpamento alla NKBM della Banca postale slovena (PBS), in fase conclusiva, e della banca KBS, il cui procedimento è stato avviato nel luglio scorso. La NKBM, il cui proprietario è il fondo americano Apollo, è la terza banca del Paese.

ITALIA-SLOVENIA

- **Interscambio di servizi**

Richiamandosi a quanto diffuso dalla Banca centrale slovena, il Primorski dnevnik pubblica i dati sull'interscambio di servizi fra Italia e Slovenia nel 2015, ammontanti a 1,2 miliardi di euro. Dal punto di vista delle esportazioni, la maggior parte riguarda i

servizi edilizi, di trasporto e delle telecomunicazioni. Dal punto di vista invece delle importazioni, ai primi posti i viaggi turistici, i servizi di trasporto e delle telecomunicazioni. In generale, l'interscambio commerciale fra i due Paesi lo scorso anno ha raggiunto 6,3 miliardi di euro, confermando l'Italia al secondo posto fra i partners commerciali.

CLASSIFICHE ECONOMICHE

- **Indice globale delle innovazioni**

La Slovenia si è piazzata al 32° posto, fra 128 Paesi nel mondo, nell'indice globale delle innovazioni, curato dalla Cornell University (con sede a New York), dalla business school INSEAD e dall'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale: rispetto all'anno scorso ha perso 4 posizioni. A livello europeo la Slovenia si trova a metà classifica, ma in nessun campo ai vertici. I risultati migliori li ha conseguiti dal punto di vista dell'ambiente politico, d'affari e dei regolatori (23° posto), quello peggiore nel campo dello sviluppo del mercato (84a posizione).

ARTICOLI

31-08-2016 - **SOLE 24 ORE**

[Italia al top nella giungla del tax rate](#)

di **Marco Bellinazzo**

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana

www.amblubiana.esteri.it; commerciale.lubiana@esteri.it

tel. (00386) 1 426 2194

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Ufficio di Lubiana, Cankarjeva 10, 1000 Ljubljana

www.ice.gov.it/paesi/europa/slovenia/ ; lubiana@ice.it;

Tel: (00386) 1 4224370